

Forti emozioni al Sun Tour

Un grande spirito amicale, in pieno stile rotariano, ha caratterizzato e valorizzato ulteriormente la settima edizione del Sun Tour organizzato dal Consigliere dell'ARACI Domenico Paladino. Vecchi e nuovi amici a bordo delle loro auto storiche sono andati alla scoperta di incantevoli luoghi Patrimonio dell'Unesco della Campania, dai resti di Herculaneum alla città di Beneventum. I partecipanti, tra i quali anche il Presidente dell'ACHA-FR Mattijs van Den Adel, hanno avuto fin da subito l'opportunità di apprezzare sia la piacevole organizzazione che le ricchezze storico culturali della terra ospitante: nel pomeriggio del 30 maggio hanno visitato l'Orto Botanico della Reggia di Portici, con inclusa la Serra delle succulente, l'appartamento Reale, l'Herculaneum Museum, la Sala cinese, e la Biblioteca storica. Il giorno seguente, venerdì 31, il programma ha previsto per la mattina la visita agli Scavi archeologici di Ercolano e al Museo del Corallo e del Cammeo a Torre del Greco. Dopo l'apprezzato lunch a base di prodotti tipici, i partecipanti a bordo delle loro auto storiche, hanno raggiunto il Museo ferroviario di Pietrarsa di Portici. L'aspetto ludico agonistico si è consumato all'imbrunire con le prove di regolarità ospitate presso la pista Caudina di Montesarchio. Concluso



il divertente ed impegnativo confronto con il cronometro la carovana storica si è diretta a Benevento e la giornata si è conclusa nella fasci-

nosa Antica Masseria Roseto. Il terzo giorno del tour, sabato 1 giugno, è stato dedicato a Benevento con le vetture, dopo un breve tour per le strade cittadine, parcheggiate nella Piazza Principale, per la gioia degli appassionati e dei curiosi. Nel pomeriggio visita al Museo Strega con i partecipanti che hanno camminato tra gli storici alambicchi a collo di cigno che tutt'oggi sono attivi per la produzione. Alla sera cena conviviale. Domenica mattina, visita libera di Benevento e saluti.

Nel confronto con il cronometro ha prevalso Lorenzo Tessari su BMW M335i davanti ad Antonio De Cuntis su Ferrari 456 e a Giovanni Aita su Audi TT. E a proposito ancora dello spirito amicale che ha aleggiato sull'intera manifestazione i premi per i migliori nelle prove di regolarità, sono stati uguali per tutti.

